



Le novità in ambito di:

❖ legislazione ❖ prassi

- ✓ SETTORE DOGANALE
- ✓ SETTORE ACCISE E IMPOSTE SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI
- ✓ SETTORE TABACCHI



Vuoi ricevere la TaxNews e altre notizie da BDO direttamente via email? Iscriviti alle nostre mailing list.

 Settore doganale

- ❖ Regolamento delegato (UE) n. 2023/66 della Commissione del 21 ottobre 2022, che modifica il Regolamento (UE) 2021/821 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco dei prodotti a duplice uso
- ❖ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/99 della Commissione dell'11 gennaio 2023 che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di determinate ruote di alluminio originarie del Marocco
- ❖ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/100 della Commissione dell'11 gennaio 2023 che istituisce un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni di fusti riutilizzabili in acciaio inossidabile originari della Repubblica Popolare Cinese
- ❖ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/131 della Commissione del 18 gennaio 2023 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/1259 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di accessori fusi per tubi filettati di ghisa malleabile e ghisa a grafite sferoidale, originari della Repubblica popolare cinese e della Thailandia e dispone la sorveglianza delle importazioni di accessori fusi per tubi originari della Repubblica popolare cinese
- ❖ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/111 della Commissione del 18 gennaio 2023 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di acidi grassi originari dell'Indonesia
- ❖ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/112 della Commissione del 18 gennaio 2023, che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di determinate ruote di alluminio originarie della Repubblica popolare cinese in seguito a un riesame in previsione della scadenza in conformità all'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/1036 del Parlamento europeo e del Consiglio
- ❖ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/174 della Commissione del 26 gennaio 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 relativo all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali e delle misure di emergenza che disciplinano l'ingresso nell'Unione di determinate merci provenienti da alcuni paesi terzi, e che attua i regolamenti (UE) 2017/625 e (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio
- ❖ DECISIONE (PESC) 2023/191 DEL CONSIGLIO del 27 gennaio 2023 che modifica la decisione 2014/512/PESC concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina
- ❖ Ministero della Salute - Decreto 25 novembre 2022, n. 208. Regolamento recante l'aggiornamento al Decreto del Ministro della sanità 21 marzo 1973, recante: «Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili, destinati a venire a contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale», limitatamente agli acciai inossidabili (23 G00009)
- ❖ Ministero degli Esteri - Rapporti semestrali delle Autorizzazioni Generali dell'Unione Europea (AGEU) e delle Autorizzazioni Generali Nazionali italiane (AGN). Necessità per tutti gli esportatori nazionali italiani di transitare a licenze generali dell'UE e nazionali interamente digitali
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 27 gennaio 2023 - Addizionale tassa portuale per compiti di vigilanza e servizi di sicurezza portuale nel porto di Marina di Carrara
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Informativa n. 46244/RU del 25 gennaio 2023 - Avviso riguardante l'applicazione del sistema degli esportatori registrati dell'Unione europea da parte della Costa d'Avorio e del Madagascar nell'ambito, rispettivamente, dell'accordo di partenariato economico interinale UE - Africa orientale e australe

 Settore doganale

- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 20 gennaio 2023. Tasse e diritti marittimi - Aliquote anno 2023
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 02 febbraio 2023. Decisione di politica monetaria della Banca Centrale Europea. Modifiche ai tassi di interesse di riferimento della BCE- Febbraio 2023
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 1 febbraio 2023. Prodotti Dual Use- Tavole di correlazione

 Settore accise e imposte sulla produzione e sui consumi

- ❖ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/157 della Commissione del 23 gennaio 2023 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2021/2266 per quanto riguarda il riferimento al certificato e all'autocertificazione dei piccoli produttori indipendenti di bevande alcoliche nel documento amministrativo elettronico semplificato
- ❖ Novità in materia di accise in vigore dal 13 febbraio 2023. Modifiche al D.lgs. 504 del 26 ottobre 1995 - Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative (TUA)
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Circolare n. 1/2023. Ripristino aliquote di accisa su prodotti sottoposti ad accisa a decorrere dal 1° gennaio 2023. Prodotti energetici usati come carburanti. Regimi impositivi della birra. Differimento imposte di consumo
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso sperimentazione EMCS fase 4. Invio e ricezione e-DAS in ambiente di prova
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso dichiarazioni annuali 2022- Energia elettrica e Gas naturale
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Informativa Prot.: 46275/RU del 25 gennaio 2023. EMCS fase 4.0: chiarimenti su evoluzioni tracciato e-AD
- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 31 gennaio 2023. Estensione dell'e-DAS ai prodotti alcolici e oli lubrificanti

 Settore tabacchi

- ❖ Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Determinazione direttoriale Prot.:66682/RU del 3 febbraio 2023. Tabella di ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette.



Regolamento delegato (UE) n. 2023/66 della Commissione del 21 ottobre 2022, che modifica il Regolamento (UE) 2021/821 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco dei prodotti a duplice uso

Con il Regolamento delegato (UE) 2023/66, pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE in data 11 gennaio 2023, è stato modificato l'Allegato I di cui all'articolo 3 del [Regolamento UE 2021/821](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, contenente l'elenco dei prodotti a duplice uso la cui esportazione è subordinata ad autorizzazione. L'aggiornamento apportato dal Regolamento in esame è corposo e ha determinato la creazione di nuove voci di controllo, nonché la modifica o la soppressione di descrizioni tecniche inserite in precedenza.

Si ricorda che, ai sensi del Regolamento 2021/821, i prodotti a duplice uso sono quelli, *inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare e comprendono i prodotti che possono essere impiegati per la progettazione, lo sviluppo, la produzione o l'uso di armi nucleari, chimiche o biologiche o dei loro vettori, compresi tutti i prodotti che possono avere sia un utilizzo non esplosivo, sia un qualsiasi impiego nella fabbricazione di armi nucleari o di altri ordigni esplosivi nucleari.*

A titolo esemplificativo, tra le nuove voci inserite nell'Allegato aggiornato, ritroviamo:

- alla *Categoria 2* (trattamento e lavorazione dei materiali): assemblatori e sintetizzatori di acidi nucleici, parzialmente o interamente automatizzati e relativo software appositamente progettato per assemblatori e sintetizzatori di acidi nucleici;
- alla *Categoria 3* (materiali elettronici): "Software" di 'progettazione elettronica assistita da calcolatore' ('ECAD') appositamente progettato per lo sviluppo di circuiti integrati aventi una struttura di "transistor a effetto di campo a porta (gate) circostante" ("GAAFET").

L'aggiornamento dell'elenco, che avviene periodicamente ad opera della Commissione UE, è volto ad assicurare il pieno rispetto degli obblighi internazionali di sicurezza, garantire la trasparenza, mantenere la competitività dell'Unione e agevolare la consultazione da parte delle autorità responsabili del controllo delle esportazioni e degli operatori economici.



Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/99 della Commissione dell'11 gennaio 2023 che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di determinate ruote di alluminio originarie del Marocco

Con il Regolamento in trattazione, entrato in vigore il 13 gennaio 2023, la Commissione europea ha istituito un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di ruote di alluminio per veicoli a motore di cui alle voci SA da 8701 a 8705, con o senza i loro accessori, munite o non munite di pneumatici, attualmente classificate con i codici NC ex 8708 70 10 ed ex 8708 70 50 (codici TARIC: 8708 70 10 15, 8708 70 10 50, 8708 70 50 15 e 8708 70 50 50) originarie del Marocco.

L'aliquota generale del dazio antidumping definitivo è determinata nella misura del 17,5% del prezzo netto franco frontiera dell'Unione. Sono previste aliquote individuali per due società, citate al paragrafo 2 dell'art.1 del Regolamento, per la cui applicazione è necessario presentare la documentazione prevista all'articolo 1, par. 3.

La misura è stata introdotta a seguito degli esiti dell'inchiesta antidumping aperta dalla Commissione UE nel novembre 2021, cui seguì, il 15 luglio 2022, la pubblicazione del [Regolamento di esecuzione 2022/1221](#), istitutivo, in relazione ai prodotti in esame e per un periodo di sei mesi, del dazio antidumping provvisorio di cui il nuovo Regolamento ha disposto la riscossione definitiva.



Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/100 della Commissione dell'11 gennaio 2023 che istituisce un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni di fusti riutilizzabili in acciaio inossidabile originari della Repubblica Popolare Cinese

Il Regolamento in esame, entrato in vigore il 13 gennaio 2023 per un periodo di sei mesi, istituisce un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni di fusti, recipienti, barili, serbatoi, botti e contenitori simili, riutilizzabili, in acciaio inossidabile, generalmente noti come «fusti riutilizzabili in acciaio inossidabile», aventi

corpo di forma pressoché cilindrica e parete di spessore uguale o superiore a 0,5 mm, del tipo utilizzato per materie diverse da gas liquefatti, petrolio greggio e altri prodotti petroliferi, di capacità uguale o superiore a 4,5 litri, indipendentemente dal tipo di finitura, dallo spessore o dal tipo di acciaio inossidabile, anche dotati di componenti aggiuntivi (estrattori, bocchettoni, manici e fondi o qualsiasi altro componente), anche verniciati o rivestiti di altri materiali attualmente classificati con i codici NC ex 7310 10 00 ed ex 7310 29 90 (codici TARIC 7310 10 00 10 e 7310 29 90 10), originari della Repubblica Popolare Cinese, esclusi bocchettoni, spinoni, attacchi o rubinetti, etichette/fascette, valvole e altri componenti importati separatamente.

L'aliquota generale del dazio antidumping provvisorio è determinata nella misura del 91,0% del prezzo netto franco frontiera dell'Unione, mentre sono previste aliquote individuali per le società indicate al paragrafo 2 dell'art.1 del Regolamento, per la cui applicazione è necessario presentare la documentazione prevista all'articolo 1, par. 3.

Per l'immissione in libera pratica dei prodotti oggetto della misura, occorrerà costituire una garanzia pari all'importo del dazio provvisorio.

L'introduzione del Regolamento fa seguito all'inchiesta antidumping aperta a maggio 2022 dalla Commissione, in conseguenza alla denuncia presentata a marzo 2022 dall'European Kegs Committee.



Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/131 della Commissione del 18 gennaio 2023 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/1259 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di accessori fusi per tubi filettati di ghisa malleabile e ghisa a grafite sferoidale, originari della Repubblica popolare cinese e della Thailandia e dispone la sorveglianza delle importazioni di accessori fusi per tubi originari della Repubblica popolare cinese

Con il Regolamento in trattazione, la Commissione ha apportato modifiche al [R.E. \(UE\) 2019/1259](#), istitutivo di un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di accessori fusi per tubi filettati di ghisa (malleabile e a grafite sferoidale), originari di Cina e Thailandia.

La modifica, entrata in vigore il 20 gennaio 2023, prevede all'art.1 l'introduzione di nuovi codici TARIC e la contestuale variazione della descrizione di alcuni altri codici esistenti, al fine di rendere più specifica la classificazione e consentire alla Commissione di sorvegliare in modo appropriato l'andamento delle importazioni dalla Repubblica popolare cinese di accessori fusi per tubi, già oggetto di misure antidumping, con particolare riferimento ai flussi di importazioni di accessori fusi per tubi *non* filettati, al momento non soggetti a misure antidumping.

All'art.2, il Regolamento dispone che le importazioni di prodotti in questione originari della Repubblica popolare cinese sono soggette a sorveglianza, al fine di garantire la disponibilità dei dati idonei a consentire alla Commissione il monitoraggio dell'andamento statistico delle stesse.



Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/111 della Commissione del 18 gennaio 2023 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di acidi grassi originari dell'Indonesia

Attraverso l'adozione del Regolamento di Esecuzione 2023/111, la Commissione ha istituito un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di taluni acidi grassi originari dell'Indonesia, ad esclusione degli acidi grassi per la produzione di biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa sostenibili certificati da un sistema volontario riconosciuto dalla Commissione europea.

L'aliquota generale è determinata nella misura del 46,4% e sono contestualmente introdotte aliquote individuali riferite a tre società non unionali.

Il Regolamento è entrato in vigore in data 20 gennaio 2023.



Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/100 della Commissione dell'11 gennaio 2023 che istituisce un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni di fusti riutilizzabili in acciaio inossidabile originari della Repubblica Popolare Cinese

Con il Regolamento in disamina, entrato in vigore il 20 gennaio 2023 ed emanato a conclusione della procedura di riesame istituita in vista della scadenza della validità delle analoghe misure previste dal regolamento previgente, la

Commissione europea ha istituito un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di ruote di alluminio per veicoli a motore di cui alle voci NC da 8701 a 8705, con o senza i loro accessori, munite o non munite di pneumatici, attualmente classificate con i codici NC ex 8708 70 10 ed ex 8708 70 50 (codici TARIC 8708 70 10 15, 8708 70 10 50, 8708 70 50 15 e 8708 70 50 50) e originarie della Repubblica popolare cinese.

L'aliquota generale del dazio antidumping definitivo è pari al 22,3% del prezzo netto franco frontiera dell'Unione.

All'art.2 viene specificato che quando una dichiarazione di immissione in libera pratica è presentata per le importazioni di ruote di alluminio per veicoli di cui alla voce NC 8716 (rimorchi, semirimorchi e altri veicoli non automobili) con o senza i loro accessori, munite o non munite di pneumatici, nel campo corrispondente della dichiarazione è inserito il codice TARIC 8716 90 90 15 o 8716 90 90 50 e dato ordine agli Stati membri di informare mensilmente la Commissione sul numero di pezzi importati e sulla relativa origine.

L'articolo 3, infine, dispone che, in sede di presentazione di una dichiarazione di immissione in libera pratica dei prodotti di cui ai succitati articoli, al campo corrispondente della stessa venga inserito il numero di pezzi dei prodotti importati.

La misura è stata introdotta a seguito dell'inchiesta antidumping aperta dalla Commissione UE nel novembre 2021, cui seguì, il 15 luglio 2022, la pubblicazione del [Regolamento di Esecuzione 2022/1221](#), istitutivo, per i prodotti in esame e per un periodo di sei mesi, del dazio antidumping provvisorio di cui il nuovo regolamento ha disposto la riscossione definitiva.



Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/174 della Commissione del 26 gennaio 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 relativo all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali e delle misure di emergenza che disciplinano l'ingresso nell'Unione di determinate merci provenienti da alcuni paesi terzi, e che attua i regolamenti (UE) 2017/625 e (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio

Il Regolamento in esame modifica e aggiorna il [Regolamento di Esecuzione \(UE\) 2019/1793](#), che stabilisce le norme relative all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali all'ingresso UE di determinati alimenti e mangimi di origine non animale provenienti dai Paesi terzi elencati nell'allegato I, nonché all'imposizione di condizioni speciali di ingresso nell'Unione di determinate partite di alimenti e mangimi, provenienti dai Paesi terzi elencati nell'allegato II, a causa del rischio di contaminazione da micotossine, da residui di antiparassitari, da pentaclorofenolo e diossine e di contaminazione microbiologica.

Come previsto dal Regolamento originario, gli elenchi che figurano negli allegati devono essere riesaminati periodicamente (almeno ogni sei mesi), al fine di tenere conto delle nuove informazioni relative ai rischi per la salute umana e alla non conformità con la legislazione europea, quali i dati risultanti dalle notifiche ricevute dal sistema di allarme rapido per gli alimenti e i mangimi («RASFF») e i dati e le informazioni riguardanti le partite e i risultati dei controlli documentali, di identità e fisici comunicati dagli Stati membri alla Commissione.

Oltre all'elenco dei prodotti interessati dalle misure previste e dei relativi Paesi di origine, gli allegati riportano anche i corrispondenti codici di Nomenclatura Combinata e Taric, nonché l'indicazione della frequenza con cui le partite di tali prodotti devono essere sottoposte ai controlli di identità e fisici, al momento dell'ingresso nell'Unione europea.



DECISIONE (PESC) 2023/191 DEL CONSIGLIO del 27 gennaio 2023 che modifica la decisione 2014/512/PESC concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina

Con la decisione in oggetto, stante il perdurare delle violazioni del diritto internazionale da parte della Federazione Russa, il Consiglio europeo ha disposto la proroga al 31 luglio 2023 delle misure restrittive riguardanti settori specifici dell'economia della stessa.



Ministero della Salute - Decreto 25 novembre 2022, n. 208. Regolamento recante l'aggiornamento al Decreto del Ministro della sanità 21 marzo 1973, recante: «Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili, destinati a venire a contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale», limitatamente agli acciai inossidabili (23 G00009)

Il Decreto ministeriale in oggetto, entrato in vigore in data 3 febbraio 2023, aggiunge nuovi acciai inossidabili all'elenco di quelli idonei a essere impiegati a contatto con gli alimenti. L'elenco di cui all'Allegato I del Decreto sostituisce la «Sezione 6 Acciai inossidabili» dell'Allegato II al Decreto del Ministro della sanità 21 marzo 1973 e s.m.i. .



Ministero degli Esteri - Rapporti semestrali delle Autorizzazioni Generali dell'Unione Europea (AGEU) e delle Autorizzazioni Generali Nazionali italiane (AGN). Necessità per tutti gli esportatori nazionali italiani di transitare a licenze generali dell'UE e nazionali interamente digitali

L'Autorità nazionale UAMA del Ministero degli Esteri ha informato che, a partire dal 2 gennaio 2023, cessa la possibilità di presentare in modalità cartacea i rapporti semestrali di cui agli artt. 12, comma 4, e 13, comma 5, del D.lgs. 15 dicembre 2017, n. 221, relativi alle Autorizzazioni Generali dell'Unione europea (AGEU) e alle Autorizzazioni Generali Nazionali (AGN) italiane. È divenuta, infatti, obbligatoria la presentazione tramite il sistema digitale europeo di E-Licensing e, più in generale, l'utilizzo di tale portale per tutte le richieste di autorizzazione. L'obiettivo è la completa digitalizzazione di tutte le tipologie di autorizzazioni e licenze singole esistenti.

L'informativa riporta le istruzioni per la registrazione e l'accesso al portale, specificando che per gli esportatori che finora abbiano operato esclusivamente con licenze AGEU ed AGN cartacee, sono necessarie la registrazione al portale e la richiesta della pertinente autorizzazione digitale, che annullerà e sostituirà quella cartacea ancora in possesso dello stesso, il cui originale dovrà essere restituito all'Autorità nazionale UAMA secondo le modalità indicate.

Ultimate le operazioni, sarà possibile caricare nel portale E-Licensing il report semestrale relativo all'utilizzo dell'AGEU e/o AGN nel II semestre 2022.

Gli adempimenti descritti riguardano anche le autorizzazioni globali individuali, in riferimento alle quali l'Autorità UAMA ha emesso un'analoga informativa.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 27 gennaio 2023 - Addizionale taxa portuale per compiti di vigilanza e servizi di sicurezza portuale nel porto di Marina di Carrara

Con avviso del 26 gennaio 2023, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha reso nota l'introduzione di un'addizionale dell'importo di 0,30 euro/tonnellata sulla taxa portuale di cui all'art. 2 del d.P.R. 107/2009 per compiti di vigilanza e servizi di sicurezza portuale a carico delle merci sbarcate, ovvero imbarcate, nel porto di Marina di Carrara.

L'addizionale, da riscuotersi a mezzo codice tributo 9CB presso gli Uffici doganali, è dovuta dall'1 febbraio 2023



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Informativa n. 46244/RU del 25 gennaio 2023 - Avviso riguardante l'applicazione del sistema degli esportatori registrati dell'Unione europea da parte della Costa d'Avorio e del Madagascar nell'ambito, rispettivamente, dell'accordo di partenariato economico interinale UE - Africa orientale e australe

Con l'informativa in oggetto, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha evidenziato che, in data 23 gennaio 2023, è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea l'avviso 2023/C23/04 della Commissione, che riporta informazioni sulle importazioni UE di prodotti originari della Costa d'Avorio, nell'ambito dell'Accordo di Partenariato Economico Interinale (APEI) UE-Costa d'Avorio, e del Madagascar, nell'ambito dell'APEI UE-ESA.

L'avviso in oggetto modifica quanto riportato nel precedente (n. C452/06 del 29 novembre 2022 della Commissione), precisando che i prodotti importati dalla Costa d'Avorio possono beneficiare del trattamento tariffario preferenziale e che gli esportatori della Costa d'Avorio devono essere registrati nel sistema REX.

A partire dal 2 dicembre 2022, i prodotti originari di tale Paese possono beneficiare del trattamento tariffario preferenziale dell'APE all'atto dell'importazione UE, solo su presentazione di una dichiarazione di origine compilata da:

- un esportatore della Costa d'Avorio registrato nel sistema REX, oppure
- qualsiasi esportatore della Costa d'Avorio, per spedizioni il cui valore totale non superi i 6.000 EUR.

Lo stesso avviso 2023/C23/04 informa che, a decorrere dall'1 gennaio 2023, anche i prodotti originari del Madagascar possono beneficiare del medesimo trattamento, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 18, paragrafo 2, e dall'articolo 29, protocollo n. 1 dell'APEI UE-ESA. Ne consegue che, a far data dal 2 febbraio 2023 (Costa d'Avorio) e dall'1 gennaio 2023 (Madagascar), per le importazioni nell'Unione Europea non possono più essere presentati certificati EUR.1 e dichiarazioni su fattura rilasciate da esportatori autorizzati.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 20 gennaio 2023. Tasse e diritti marittimi - Aliquote anno 2023

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli rende note le aliquote in vigore per tasse e diritti marittimi nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2023 e il 31 gennaio 2024.

Nella Tabella B sono elencate le aliquote valide per i punti franchi del porto di Trieste, mentre nella Tabella A quelle valide per tutti gli altri porti italiani.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 02 febbraio 2023. Decisione di politica monetaria della Banca Centrale Europea. Modifiche ai tassi di interesse di riferimento della BCE- Febbraio 2023

Con l'avviso in esame, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha reso nota la decisione del Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea di innalzare al 3,00% i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, a far data dal 8 febbraio 2023.

Tale tasso influisce sulla determinazione degli interessi di credito sull'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione di cui agli articoli 112 e 114 del [Reg. EU n. 952/2013](#) (Codice Doganale Unionale).



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 1 febbraio 2023. Prodotti Dual Use- Tavole di correlazione

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli informa che la Commissione europea ha pubblicato la nuova '[Tavola di concordanza Dual Use](#)', a seguito dell'implementazione in TARIC dei nuovi codici della Nomenclatura Combinata 2023 e all'emanazione del [Regolamento delegato \(UE\) 2023/66](#) della Commissione del 21 ottobre 2022, che modifica l'elenco dei prodotti a duplice uso di cui a [Regolamento \(UE\) 2021/821](#) del Parlamento europeo e del Consiglio.



Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/157 della Commissione del 23 gennaio 2023 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2021/2266 per quanto riguarda il riferimento al certificato e all'autocertificazione dei piccoli produttori indipendenti di bevande alcoliche nel documento amministrativo elettronico semplificato

Con il Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/157 del 23 gennaio 2023, la Commissione europea ha apportato modifiche in tema di modalità di compilazione del documento amministrativo semplificato in caso di autocertificazione, relativamente ai piccoli produttori indipendenti di bevande alcoliche.

In particolare, tra le variazioni maggiormente rilevanti, si segnala la modifica all'articolo 5 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2021/2266, che per la circolazione di prodotti sottoposti ad accisa prevede che "Nei documenti amministrativi di cui agli articoli 20, 26, 36 e 38 della Direttiva (UE) 2020/262, lo stato dei piccoli produttori indipendenti è dichiarato nella casella 17 l, come indicato nell'allegato I, tabella 1, del Regolamento delegato (UE) 2022/1636, con la dicitura seguente: *'Si certifica che il prodotto descritto è stato fabbricato da' seguito, se del caso, da una delle diciture seguenti:'*, come pure che *"La produzione annuale di bevande alcoliche dei piccoli produttori indipendenti è dichiarata nella casella 17n del documento amministrativo di cui all'allegato I, tabella 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2022/1636. La quantità è indicata in ettolitri, tranne nel caso dell'alcole etilico, che è indicato in ettolitri di alcole puro"*.

Le modifiche in questione rientrano nel più ampio contesto di armonizzazione delle strutture delle accise sull'alcole e sulle bevande alcoliche, più in particolare nell'ambito dell'articolo 23 bis, paragrafo IV, della Direttiva 92/83/CEE del Consiglio, del 19 ottobre 1992, secondo il quale è consentito ai piccoli produttori indipendenti stabiliti nel territorio di utilizzare un'autocertificazione per confermare la loro produzione annuale totale, rispettando le indicazioni fornite dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/2266 della Commissione, circa le informazioni da includere nel documento amministrativo e nel documento di accompagnamento semplificato.

Il provvedimento e le modifiche apportate entrano in vigore il 13 febbraio 2023.

Per maggiori indicazioni si rimanda al Regolamento in oggetto.



Novità in materia di accise in vigore dal 13 febbraio 2023. Modifiche al D.lgs. 504 del 26 ottobre 1995 - Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative (TUA)

A partire dal 13 febbraio 2023 entreranno in vigore importanti novità per il settore delle accise, che sono contenute nel Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative (TUA) - D.lgs. 504 del 26 ottobre 1995 - modificato dal [D.lgs. 180/2021](#) del 5 novembre 2021, che ha recepito la [Direttiva UE n. 2020/262](#) del Consiglio che disciplina il regime generale delle accise. Quest'ultima prevede una riorganizzazione del regime armonizzato e al contempo, abroga con efficacia dal 13 febbraio 2023 la [Direttiva n. 118/2008/CE](#).

L'entrata in vigore della Direttiva è stata posticipata al 13 febbraio 2023 così da permettere agli Stati di adeguarsi progressivamente alla nuova disciplina. Tale manovra si inserisce in un quadro di costante evoluzione euro-unitaria: l'armonizzazione del sistema impositivo è volta soprattutto alla limitazione delle divergenze tra gli Stati membri.

Le modifiche apportate al D.lgs. 504/1995 coinvolgono aspetti quali:

- la definizione di evento imponibile;
- i soggetti obbligati in caso di irregolarità nella circolazione;
- le nuove figure di soggetti di speditore e destinatario certificati;
- la disciplina degli abbuoni per perdite, distruzioni e cali.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Circolare n. 1/2023. Ripristino aliquote di accisa su prodotti sottoposti ad accisa a decorrere dal 1° gennaio 2023. Prodotti energetici usati come carburanti. Regimi impositivi della birra. Differimento imposte di consumo.

Con la Circolare n. 1 del 10 gennaio 2023, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ricorda il ripristino delle aliquote accisa vigenti alla data del 21 marzo 2022, applicabili ai prodotti energetici usati come carburanti e ai prodotti alcolici nel settore della birra, immessi in consumo a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Le aliquote applicabili ai prodotti sottoposti ad accisa sono riportate in allegato alla Tax news Dogane & Accise di BDO di gennaio 2023.

La circolare n. 1/2023 ricorda anche che l'efficacia delle disposizioni disciplinanti l'imposta sul consumo dei manufatti con singolo impiego (MACSI), nonché l'imposta di consumo delle bevande edulcorate, è stata differita al 1° gennaio 2024. In tal senso, non trovano applicazione per l'anno 2023 le imposte già introdotte con l'art. 1, commi 634 e 661, della [legge 27 dicembre 2019, n. 160](#).



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso sperimentazione EMCS fase 4. Invio e ricezione e-DAS in ambiente di prova

Con avviso del 13 gennaio 2023, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli informa che è attiva la possibilità di sperimentare l'ambiente di prova per l'invio e la ricezione di e-DAS ai fini della circolazione UE. Gli operatori del settore interessati alla sperimentazione sono tenuti, a tal fine, a contattare l'Ufficio processi, sviluppo e servizi. Tali documenti di circolazione dovranno essere utilizzati dal 13 febbraio 2023 nella circolazione tra Stati Membri di prodotti che hanno già assolto l'accisa.

Per poter effettuare la suddetta sperimentazione, è necessario, inoltre, essere in possesso dell'autorizzazione al Servizio Telematico Doganale.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso dichiarazioni annuali 2022- Energia elettrica e Gas naturale

Con l'avviso del 13 gennaio 2023, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli comunica che risultano disponibili, presso il Portale ADM, i web service di invio delle dichiarazioni annuali relative all'esercizio finanziario 2022.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Informativa Prot.: 46275/RU del 25 gennaio 2023. EMCS fase 4.0: chiarimenti su evoluzioni tracciato e-AD

Con l'informativa in oggetto, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è tornata a pronunciarsi in merito alle novità della fase 4.0 di EMCS, già oggetto di [informativa Prot. 569047/RU](#) del 14 dicembre 2022, che sarà operativa a partire dal 13 febbraio 2023.

Con tale nota informativa, l'ADM ha chiarito che gli adeguamenti previsti da EMCS 4.0 sono richiesti anche agli operatori interessati alla sola movimentazione di merce in sospensione d'accisa tramite e-AD e che le modifiche apportate sono indipendenti dall'estensione del sistema EMCS all'e-DAS per la circolazione tra Stati membri.

Ad essere modificato è unicamente il tracciato del messaggio IE815, che presenta novità nella sezione "Dettagli del documento elettronico":

L'ADM ricorda, infine, che è prevista la possibilità di verificare nell'ambiente di prova del Servizio Telematico Doganale la correttezza degli invii, in vista della nuova fase decorrente dal 13 febbraio 2023.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Avviso del 31 gennaio 2023. Estensione dell'e-DAS ai prodotti alcolici e oli lubrificanti

Con l'avviso del 31 gennaio 2023, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha segnalato che è disponibile in ambiente di addestramento la documentazione aggiornata con i relativi adeguamenti tecnici ai fini dell'estensione dell'e-DAS per la circolazione interna dei prodotti alcolici e degli oli lubrificanti.

Con lo stesso avviso ha precisato, inoltre, che i suddetti aggiornamenti saranno disponibili in ambiente reale a partire dal 1° aprile 2023.

Si ricorda che con Determinazione direttoriale n. 285111/RU del 27 giugno 2022 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli aveva previsto la **decorrenza dell'obbligo di presentazione in forma esclusivamente telematica dell'e-DAS nazionale dal 1° aprile 2023** per i trasferimenti nel territorio dello Stato di tutti i prodotti assoggettati, a norma dell'articolo 12 del TUA, diversi da quelli per i quali l'obbligo è già entrato in vigore.

È parimenti **stabilita al 1° aprile 2023 la decorrenza dell'obbligo** di presentazione in forma esclusivamente telematica del documento di accompagnamento (e-AD) previsto per la circolazione in sospensione dei prodotti soggetti alle altre imposizioni indirette (*oli lubrificanti e bitumi*) elencati nel TUA.



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Determinazione direttoriale Prot.:66682/RU del 3 febbraio 2023. Tabella di ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette

Con Determinazione direttoriale Prot. 66682/RU del 3 febbraio 2023, l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli comunica che il “PMP-sigarette” per l’anno 2023 è confermato in euro 260,00 il chilogrammo convenzionale.

L’onere fiscale minimo, per effetto del succitato valore del PMP-sigarette, è pari a euro 199,72 il chilogrammo convenzionale.

Con la medesima Determinazione direttoriale viene comunicata la conferma della tabella di ripartizione del prezzo di vendita delle sigarette al pubblico.

Tali disposizioni si considerano vigenti a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito internet dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Contatti:
BDO Tax S.r.l. Stp
customs@bdo.it

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di revisione e consulenza aziendale con oltre 111.000 professionisti altamente qualificati in più di 164 paesi. In Italia BDO è presente con circa 1.000 professionisti con una struttura integrata e capillare che garantisce la copertura del territorio nazionale.

Milano
Viale Abruzzi, 94

Roma
Via Ludovisi, 16

Torino
Corso Re Umberto, 9bis

Bologna
Corte Isolani, 1

Treviso
Viale G. Verdi, 1

La Tax News viene pubblicata con l'intento di tenere aggiornati i clienti sugli sviluppi in ambito fiscale. Questa pubblicazione non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Nonostante l'attenzione con cui è preparata, BDO non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. La redazione di questo numero è stata completata il giorno 07 febbraio 2023.

www.bdo.it



BDO Tax S.r.l. Stp, società tra professionisti, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2023 BDO (Italia) - Tax News dogane & accise - Tutti i diritti riservati.